PATTO EDUCATIVO E DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA – FAMIGLIA

(in base all'art.3 D.P.R. 235/2007)

Approvato con delibera n. 3 dell'8/10/2024 del Commissario Straordinario

Scuola dell'Infanzia/Scuola Primaria/Scuola Secondaria I Grado I.C.
"Collodi - Bianco"

ALUNNO _____

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO
_____

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO _____

SCUOLA SECONDARIA I GRADO _____

La scuola aspira ad essere un ambiente educativo e di apprendimento ***"… che insegna soprattutto a imparare ad imparare…", "che sviluppa e potenzia le capacità di ciascuno con proposte adeguatamente differenziate" e "che si adopera per favorire l'accoglienza delle diversità"***.
La scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con le famiglie, al fine di realizzare un ambiente educante e garante della sicurezza personale e sociale di ogni alunno/a.

La Scuola dell'Infanzia s'impegna a:

- Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
- favorire momenti di ascolto e di dialogo;
- favorire l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- promuovere le motivazioni all'apprendere, far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità;
- garantire un ambiente che rispetti le norme di sicurezza;
- comunicare con le famiglie al momento dell'accoglienza, tramite avvisi e rappresentante di sezione/classe.

La Scuola Primaria s'impegna a:

- Rassicurare il genitore sull'accettazione e valorizzazione del proprio figlio;
- fornire informazioni circa la programmazione didattica ed educativa;
- attivare azioni per favorire la collaborazione dei genitori nel rispetto reciproco dei ruoli, per lavorare insieme al fine di realizzare un efficace percorso formativo rivolto agli alunni/e.

La scuola Secondaria di I Grado s'impegna a:

- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazioni di svantaggio,
- creare un clima sereno e corretto per favorire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze,
- garantire la massima trasparenza nella definizione di finalità, metodologie, valutazioni e in tutte le comunicazioni, mantenendo un rapporto costante e collaborativo con le famiglie.

Premessa

Il patto educativo e di corresponsabilità ha le seguenti finalità:

- **assicurare ad ogni bambino un'esperienza positiva di apprendimento e di cittadinanza nell'ambiente scolastico;**
- **porre l'accento sulle priorità educative vincolanti della scuola all'atto dell'iscrizione degli alunni;**
- **mettere in evidenza il ruolo strategico svolto dalle Famiglie alle quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli;**
- **impegnare la Famiglia a condividere con la Scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa e l'insieme degli impegni reciproci che Alunni, Docenti e Genitori assumono nel rispetto e nella responsabilità dei rispettivi ruoli, diritti e doveri.**

La costruzione di un'**alleanza educativa** coinvolge nell'azione di controllo oltre i Docenti e le Famiglie, anche il Dirigente ed il Personale ATA.
Il Patto nasce dal **rispetto dei principi della deontologia professionale enucleati dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro per il personale docente** e delle più recenti indicazioni presenti nella Legge del 29 maggio 2017, n. 71, riguardante le ***"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"*** e nel D.M. n. 183 del 7/9/2024 ***Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica***.
L'inadempienza di tali doveri comporterà l'applicazione delle **norme disciplinari** previste dal **Regolamento di Istituto** per gli alunni; della normativa vigente per il personale docente (in particolare la circolare *n. 72 del 19 dicembre 2006 del Ministero della Pubblica istruzione - Procedimento e sanzioni disciplinari nel comparto scuola. Linee di indirizzo generale e articolo 2, comma 1, del D.L. settembre 2007 n. 147 convertito con modificazioni, nella legge 25 ottobre 2007 n. 176.)*
Per quanto attiene alla **responsabilità dei Genitori**, in sede di giudizio civile potranno essere ritenuti responsabili dei gravi episodi di violenza o vandalismo che mettano a repentaglio l'incolumità altrui o che ledano la dignità ed il rispetto della persona umana se si dimostra che non hanno impartito un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*Cass.Sez. III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984- articolo 2048 c.c in relazione all'articolo 147 c.c).*

RUOLI E COMPITI

DOCENTE	Crea un clima sereno promuovendo lo sviluppo di conoscenze e competenze, la maturazione dei valori, il sostegno nelle diverse abilità e nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione.
	Applica il *Curricolo d'Istituto* desunto dalle *Indicazioni per il curricolo (M.I.U.R. 2007);* indica le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche, le modalità di verifica e valutazione inserite nel Piano dell'Offerta formativa, tutelando il diritto ad apprendere di ogni alunno.
	Presta ascolto, attenzione e riservatezza ai problemi degli alunni.
	Collabora il più strettamente possibile con i Genitori sul piano educativo.
	Espone chiaramente ai genitori gli obiettivi educativi e culturali, illustra i risultati, è attento ai problemi che gli vengono presentati.
	Favorisce il successo scolastico anche attraverso attività di recupero, di sostegno e di potenziamento, tenendo conto degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento di ciascuno.
	Rispetta e fa rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti; garantisce la sorveglianza degli alunni durante la loro permanenza a scuola.
	Segnala ai genitori e alle autorità competenti i casi di bullismo e cyberbullismo di cui viene a conoscenza.
GENITORE	Instaura con i docenti un dialogo positivo e costruttivo, nel rispetto della loro libertà di insegnamento.
	È garante del rispetto da parte dei propri figli, delle Regole stabilite dal Patto e dal Regolamento di Istituto (affissi all'albo on line della scuola e consultabili sul sito web).
	Si tiene aggiornato su impegni e scadenze, controllando costantemente il diario scolastico, le comunicazioni scuola-famiglia e partecipando alle riunioni di metà quadrimestre del proprio figlio/a per prendere visione dell'andamento complessivo del percorso formativo.
	Interviene con senso di responsabilità in caso di eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno.
	Osserva con regolarità le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate.
	Si attiva affinché il/la proprio/a figlio/a frequenti regolarmente la scuola, sia puntuale e adempia ai suoi doveri scolastici.
	È attento che i propri figli si presentino con un abbigliamento consono all'ambiente scolastico ed alle attività proposte.
	Promuove nei propri figli atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell'altro, per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

ALUNNO	Partecipa in modo attivo e propositivo alle lezioni ascoltando e ponendo domande pertinenti.
	Mantiene un comportamento rispettoso nei confronti del personale scolastico, dei compagni e impara a collaborare con gli altri. Si presenta nell'ambiente scolastico con un abbigliamento consono per il rispetto di sé e degli altri.

	Rispetta e ha cura dell'ambiente scolastico.
	Rispetta le regole di comportamento stabilite dal **Regolamento di Istituto** e le norme che gli vengono impartite in tema di sicurezza; inoltre tiene spenti il cellulare o altri dispositivi elettronici durante l'orario scolastico secondo le direttive del MIUR del 15.03.2007 (*)
	Porta il materiale occorrente per le attività giornaliere ed esegue con cura i compiti assegnati.
	Fa firmare ai genitori le comunicazioni scolastiche e le verifiche.
	Segnala a genitori e/o insegnanti episodi di bullismo e cyberbullismo di cui sia vittima o testimone.
	Si impegna a non rendersi protagonista di episodi di bullismo e cyberbullismo.
PERSONALE di SEGRETERIA	Si impegna ad essere disponibile nell'accogliere l'utenza ed efficiente nella gestione delle pratiche.
COLLABORATORI SCOLASTICI	Accoglie con professionalità l'utenza.
	Collabora con insegnanti, alunni e tiene quotidianamente gli ambienti scolastici salubri e puliti.
DIRIGENTE	Collabora con le Famiglie, le Istituzioni e gli Enti territoriali.
	Garantisce la presenza, il servizio e la professionalità degli operatori scolastici.
	Garantisce l'assistenza e la sorveglianza degli alunni durante il tempo – scuola.

(*) ***Utilizzo di cellulari e altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche*** *(MPI prot. n. 30/dip/segr.-15/03/2007) – "In via preliminare, è del tutto evidente che il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponda ad una generale norma di correttezza". La più recente normativa (nota MPI n. 107190 del 19/12/2022 e l'attuale Circolare MIM n. 5274 del 11/7/2024 dispone modalità riguardo l'utilizzo dei cellulari, dei dispositivi digitali e del Registro elettronico limitandone l'uso.*

Organo di garanzia

L'Organo di garanzia interno alla scuola è composto:

- dal Dirigente Scolastico, che lo presiede,
- da un Docente designato dal Collegio,
- da un Genitore membro del Consiglio d'intersezione e interclasse.

La SCUOLA si impegna a

- mantenere la comunicazione con le famiglie attraverso il Registro elettronico e collegialmente attraverso il sito;
- fornire materiale didattico/compiti utili per lo svolgimento delle attività agli alunni assenti, tramite la piattaforma Classroom Google Workspace for Education.

La FAMIGLIA si impegna a

- consultare periodicamente il sito dell'Istituto e il Registro elettronico per visionare le comunicazioni della scuola;
- stimolare l'alunno alla partecipazione il più possibile autonoma e responsabile alle attività didattiche e allo svolgimento dei compiti assegnati rispettando le scadenze;
- vigilare affinché i contenuti delle lezioni, loro eventuali registrazioni e il materiale on line che sono postati ad uso didattico non vengano utilizzati in modo improprio né tali da causare imbarazzo alla scuola e ai docenti;
- controllare che siano rispettate tutte le norme vigenti a difesa della privacy.

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede.

Fasano, _____

I GENITORI/TUTORI/ESERCENTI POTESTÀ GENITORIALE

_____

_____

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Blonda